

Con.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa - Susa (Torino)
Accordo di programma per la realizzazione, nella ex scuola elementare sita in frazione Coldimosso della Citta' di Susa, di un centro diurno socio terapeutico per disabili adulti, da 15 posti iniziali, fino ad un massimo di 20, in seguito ad ampliamento strutturale.

Stipulato ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 tra il sindaco della Città di Susa, il legale rappresentante del CON.I.S.A. "Valle di Susa", il legale rappresentante dell'A.S.L. TO 3, in merito alla realizzazione, nella ex scuola elementare sita in frazione Coldimosso della Citta' di Susa, di un centro diurno socio terapeutico per disabili adulti, da 15 posti iniziali, fino ad un massimo di 20, in seguito ad ampliamento strutturale.

Tra:

IL SINDACO DELLA CITTÀ DI SUSÀ;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "DI SUSÀ" – CON.I.S.A.;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'A.S.L. TO 3;

soggetti legittimati alla stipula del presente Accordo di Programma, in forza dei seguenti atti:

- Città di Susa – Deliberazione del C.C. n. 30 del 20/06/2011
- Con.I.S.A. " di Susa" Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12/A/2011 del 10/06/2011
- A.S.L. TO 3 Deliberazione del Commissario n. 676 del 19/09/2011

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OBIETTIVI DELL' ACCORDO

Attraverso il concorso di sinergie fra Enti Pubblici (Città di Susa e Con.I.S.A.), Servizi Sanitari (A.S.L. TO 3) e Soggetto del Terzo Settore da individuarsi, si persegue l'obiettivo di realizzare, in una posizione strategica per la media ed alta di Susa, un Centro diurno per soggetti disabili adulti (C.S.T.), da iniziali 15 posti iniziali fino a un massimo di 20, in seguito ad ampliamento strutturale, di un immobile di proprietà del Comune di Susa, ubicato in Frazione Coldimosso, una località che sarebbe da valorizzare in termini di risorse ed opportunità territoriali.

La interazione tra i soggetti è rappresentata:

- dalla messa a disposizione, per anni 20, di un fabbricato (ex Scuola di Coldimosso) da parte della Città di Susa;
- dal reperimento di una quota parte delle risorse per la ristrutturazione dell'opera ed interventi connessi, nella misura del 50%, dalla ricerca e individuazione del privato cofinanziatore, tramite appalto dell'opera e della gestione del servizio, nonchè dal cofinanziamento delle attività gestionali da parte del Con.I.S.A.;
- dalla collaborazione nell'individuazione del gestore, dalla sovrintendenza alla gestione, dal cofinanziamento all'attività gestionale da parte dell'A.S.L. TO 3;

- dal cofinanziamento dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato e connessi, per il 50% della spesa, all'effettuazione della gara per la scelta dell'appaltatore che cura la ristrutturazione, alla Direzione Lavori e collaudo dell'opera, all'acquisto degli arredi e attrezzature, alla presentazione del progetto gestionale, con gli impegni collaterali (disponibilità locali per seggi elettorali, potenziamento parco giochi pubblico) da parte del Soggetto del Terzo Settore che sarà individuato con gara ad evidenza pubblica.

ART. 2 IMPEGNI DELLA CITTÀ DI SUSÀ

La Città di Susa assume i seguenti impegni:

- 1) mettere a disposizione il fabbricato ex Scuola in Frazione Coldimosso per 20 anni con alcuni vincoli (richiesta disponibilità locali in occasione di consultazioni elettorali; richiesta miglioramento parco giochi pubblico; richiesta coinvolgimento della popolazione locale in alcune iniziative);
- 2) approvare in linea tecnica, per le necessarie pratiche autorizzative in campo edilizio, il progetto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato di che trattasi;
- 3) nominare Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale nel ruolo di R.U.P., cui attribuire i seguenti compiti:
 - a) validare il Progetto esecutivo elaborato dal Privato;
 - b) partecipare alla Commissione di Gara per l'aggiudicazione;
 - c) effettuare il collaudo in corso d'opera e finale dei lavori;
 - d) relazionare costantemente al Con.I.S.A. sull'avanzamento dei lavori;
 - e) attivarsi per il rilascio dell'agibilità della struttura.

ART. 3 IMPEGNI DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

Il Con.I.S.A. assume i seguenti impegni:

- a) attivare la procedura a rilevanza pubblica per l'individuazione del Soggetto Privato;
- b) cofinanziare l'opera e gli interventi connessi nella misura del 50%, avvalendosi di un finanziamento Ministeriale;
- c) gestire tale finanziamento, curando i rapporti con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino e il Ministero dell'Interno;
- d) acquisire la documentazione utile per la rendicontazione;
- e) sovrintendere, di concerto con l'A.S.L. TO 3, alla gestione dell'attività;
- f) finanziare l'attività di gestione nella misura del 30%, salvo diversi criteri di riparto stabiliti dalla Regione e dagli Enti Sovraordinati.

Il Con.I.S.A. si fa altresì carico delle spese di straordinaria manutenzione e di adeguamento alle misure di sicurezza che si rendessero necessarie per la buona conservazione dell'immobile e degli impianti (di norma mediante rimborso di quanto anticipato dal Comune di Susa), secondo le modalità individuate nel successivo art. 9.

ART. 4 IMPEGNI DELL'A.S.L. TO3

L'A.S.L. TO 3 assume i seguenti impegni:

- a) partecipare alla gara per la scelta del soggetto gestore;
- b) sovrintendere, dopo l'inizio dell'attività e in stretto raccordo con il Con.I.S.A., alla gestione;
- c) partecipare alla individuazione degli ospiti del Centro diurno;
- d) finanziare l'attività di gestione nella misura del 70%, salvo diversi criteri di riparto stabiliti dalla Regione e dagli Enti Sovraordinati.

ART. 5 – IMPEGNI DEL PRIVATO

Il Soggetto Privato assume i seguenti impegni:

- a) cofinanziare l'opera e gli interventi connessi nella misura minima del 50% (181.545,79= euro);
- b) predisporre e gestire la gara per la scelta dell'appaltatore, secondo le regole della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 163/2006 s.m.i.);
- c) effettuare la nomina di professionisti abilitati per la Direzione Lavori e la contabilità degli stessi, con emissione degli Stati di Avanzamento Lavori fino al collaudo;
- d) esibire al Con.I.S.A. la documentazione delle spese sostenute per la rendicontazione, fino alla Certificazione di Regolare Esecuzione;
- e) acquistare, sempre secondo le regole della Pubblica Amministrazione, gli arredi e le attrezzature previsti nel Progetto con la clausola che, a fine gestione, i beni passeranno in proprietà al Con.I.S.A.;
- f) predisporre e presentare in sede di gara, nella quale il Soggetto Privato sarà individuato, il Progetto Gestionale, in cui è richiesto siano evidenziati gli impegni a lasciare liberi i locali in occasione delle consultazioni elettorali, a potenziare il Parco giochi pubblico e a coinvolgere in iniziative la popolazione locale;
- g) presentare in sede di gara, nella quale sarà individuato il Soggetto Privato, il cronoprogramma dei lavori e degli acquisti;
- h) assumersi l'onere delle spese di manutenzione ordinaria del bene, in quanto gestore della struttura.

ART. 6 COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI SOGGETTI ALLE SPESE, PER LA FASE DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

Il Con.I.S.A. ed il soggetto privato, che sarà individuato con la procedura ad evidenza pubblica, partecipano al finanziamento delle spese per l'intervento di realizzazione delle opere di ristrutturazione, nelle seguenti misure:

- Con.I.S.A – compartecipa nella misura del 50% per euro 181.545,79=., corrispondente al contributo concesso dal Ministero dell'Interno – Risorse Fondo Lire UNRRA anno 2010;
- Il privato compartecipa nella misura minima del 50% per euro 181.545,79=..

ART. 7 COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI SOGGETTI NELLA FASE GESTIONALE.

Il Con.I.S.A. comparteciperà alle spese della fase gestionale dell'attività per la quota del 30%, salvo diversi criteri di riparto stabiliti dalla Regione o dagli Enti Sovraordinati.

L'ASL TO3 comparteciperà alle spese della fase gestionale dell'attività per la quota del 70%, salvo diversi criteri di riparto stabiliti dalla Regione o dagli Enti Sovraordinati.

ART. 8 GESTIONE DELLA STRUTTURA.

Ad intervenuta ristrutturazione dell'immobile, si procederà alla stipula di uno specifico contratto gestionale e all'avvio dell'attività da parte del privato individuato, così come evidenziato nei precedenti articoli.

ART. 9 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL BENE

Tutte le spese di ordinaria manutenzione del bene sono a carico del soggetto gestore della struttura. Il Con.I.S.A. si accolla l'onere di sostenere le spese di straordinaria manutenzione e di adeguamento alle misure di sicurezza che si rendessero necessarie per la buona conservazione dell'immobile e degli impianti, mediante, di preferenza, il rimborso delle rate di mutuo eventualmente acceso dal Comune di Susa, oppure, per spese di minore entità, mediante il rimborso di quanto anticipato dal Comune stesso.

E' facoltà del Con.I.S.A. chiedere una rateazione anche di queste ultime.

Il Comune di Susa ha altresì l'onere di curare l'esecuzione dei lavori, provvedendo alla loro direzione, anche in economia o all'affidamento a ditte idonee, ed a tutti gli adempimenti necessari per la corretta realizzazione dell'intervento.

Il Con.I.S.A. deve esprimere un parere preventivo e vincolante sui progetti di adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile in questione, attestandone, nel contempo, la necessità, l'utilità, nonché l'urgenza.

Prima della sua approvazione, ogni progetto deve essere sottoposto ad una valutazione dei costi e dei benefici prodotti da un eventuale intervento.

In caso di accensione di un mutuo per interventi strutturali, il Con.I.S.A. si impegna a rifondere annualmente le spese del mutuo stesso.

Il Con.I.S.A. non può procedere alla trasformazione d'uso dell'immobile senza il preventivo consenso del Comune di Susa, né può concedere a terzi l'immobile stesso.

Il Comune di Susa, in caso di interventi sull'immobile, dovrà attivarsi per richiedere tempestivamente ogni contributo che dovesse essere previsto dalla vigente normativa.

Le spese di manutenzione straordinaria del bene graveranno sulla retta corrisposta dagli utenti alla voce "ammortamento".

ART. 10 DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA E VINCOLI RICHIESTI DALLA CITTÀ DI SUSÀ

L'immobile ristrutturato dovrà essere destinato esclusivamente a Centro Diurno Socio Terapeutico (C.S.T.) per disabili adulti.

Il Comune di Susa richiede la disponibilità dei locali in occasione di consultazioni elettorali, nonché il miglioramento del parco giochi pubblico e il coinvolgimento della popolazione locale in iniziative che verranno individuate dal Soggetto Gestore nell'ambito del progetto gestionale.

ART. 11 IMPEGNI DI BILANCIO.

Gli Enti Firmatari del presente Accordo di Programma si impegnano a stanziare, nei propri bilanci e per tutti gli anni della sua durata, le somme necessarie a garantirne l'attuazione.

ART. 12 COLLEGIO DI VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI.

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie. Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'Accordo stesso.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo, relazionare annualmente agli Enti partecipanti sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle risorse finanziarie necessarie. Il Collegio di Vigilanza è composto dai Legali Rappresentanti del Con.I.S.A., del Comune di Susa e dell' A.S.L. TO 3, o dai loro delegati.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici, competenti per materia, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

ART. 13 CONTROVERSIE.

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo, saranno definite dal Collegio di Vigilanza ovvero dalla Magistratura del Foro di Torino, ognuno sulla base della propria competenza.

ART. 14 DURATA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo di Programma ha validità per 20 anni dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabili.

Nel corso del suddetto periodo, l'Accordo potrà essere rivisitato, modificato o integrato, a seconda delle necessità che dovessero verificarsi per sopravvenienza di norme di legge e/o regolamentari. Annualmente le parti possono incontrarsi, per richiesta di ciascuno dei soggetti firmatari e su convocazione del Con.I.S.A., per una verifica della funzionalità della struttura.

ART. 15 PUBBLICAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo di Programma dovrà essere pubblicato sul B.U.R. a cura del Con.I.S.A..

Susa, lì 28/09/2011

Il Sindaco della Città di Susa

Gemma Amprimo

Il Legale rappresentante del
Con.I.S.A. "Valle di Susa"

Laura Mussano

Il Legale rappresentante
dell'A.S.L. TO 3

Pasquale Grassano